

Flores, 26 Dec. 1841.

Illustre sig^{ra} Professore,

Con un po' di ritardo, a cagione della mia lontananza da Firenze, leggo la sua recensione al mio lavoro sulle *Affezioni giuridiche nella D. C. R.*

Subito, con animo lieto adempio al mio dovere di professarle la mia gratitudine profonda per le parole di elogio vivissimo, delle quali Ella, illustre professoressa, (forse più per sua benevolenza, che per mio merito)



VNIVERSIDAD
DE SALAMANCA

GREDOS.USAL.ES

stimato degno. Grazie, le ripeto,
dal profondo del cuore.

Trarrò argomento dalle sue lodi,
illustre oggetto, per proseguire
animosamente nell'ardua via
appena intrapresa.

Mi ha soprattutto arrecato vivo
comporto il vedere com'ella fosse
meglio d'ogni altro, abbia retta-
mente interpretato i miei intendi-
menti e compreso il mio
pensiero. E ben volentieri appro-
vo quanto ella scrive, al termine
del suo articolo, sull'importanza

straordinaria delle fonti non
giuridiche per la vera storia del
diritto.

Ulla, per tanta sua, crede che il mio
lavoro Danteo, potrebbe in qualche
modo giovare ai miei giovani colleghi
della Università di Gagna. Le
questo veramente forte, ho non avere
la minima difficoltà di cedere, ma
il più piccolo compenso pecuniario
la proprietà letteraria del mio
scritto a chi avere desiderio di
tradurlo in lingua spagnuola.
La unipatia degl' studer

VNIVERSIDAD
DE SALAMANCA

GREDOS.USAL.ES

sarebbe per me bastevole compenso.

Vuole, illustre professore, dare a questa mia domanda una qualche risposta?

Ha Ella ricevuto l'altro mio lavoro premiato al concorso Villocchi: «*Trattato commerciale della Repubblica Fiorentina*», edito dai successori Leclonmier? Il caso negativo, mi avvisi, che subito le manderò una copia di codesto mio scritto.

Mi creda sempre con riconoscenza,
stima ed affetto

Firenze, Via

Girolamo Benivieni,

Luca
Gius. Benivieni

UNIVERSIDAD
DE SALAMANCA
ARCHIVO UNIVERSITARIO
SALAMANCA